

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Consulente Giuridico D'Impresa, L-14, sede Trapani

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studi in Consulente Giuridico d'Impresa nasce con una impronta interdisciplinare e una vocazione professionalizzante, volta a formare figure capaci di operare nel mondo dell'impresa con competenze giuridiche, economico-aziendali e organizzative. Il progetto formativo si articola in un'offerta didattica che, pur radicata nell'ambito giuridico (essendo incardinata nella classe L-14), integra efficacemente discipline economiche e gestionali, mirando così a formare profili versatili e pronti ad affrontare le sfide delle trasformazioni socio-economiche contemporanee **[1C] [2C] [3C]**.

Il corso è concepito per fornire strumenti conoscitivi e operativi per la creazione e la gestione di imprese, ponendo particolare attenzione a tematiche strategiche come il business planning, la contrattualistica internazionale, l'outsourcing, l'innovazione aperta, la delocalizzazione e i modelli imprenditoriali di successo. In aggiunta, il percorso formativo affronta la pianificazione del ricambio generazionale e la gestione delle imprese familiari, con un focus specifico sulla filiera agro-alimentare, in linea con la vocazione produttiva del territorio trapanese a cui il Corso si rivolge **[1C] [2C]**.

Dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, il Corso intende preparare i laureati a operare sia come liberi professionisti, sia come dipendenti nel settore pubblico e privato, potendo accedere anche a concorsi pubblici per ruoli come cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza e personale penitenziario. Inoltre, il Corso rappresenta un ponte formativo per il prosieguo degli studi nella Laurea Magistrale in Giurisprudenza (canale di Trapani), nella quale, in media, almeno due laureati proseguono regolarmente. Dopo la laurea magistrale, ulteriori sbocchi si aprono verso percorsi di dottorato nei settori del diritto, dei diritti umani, dei pluralismi giuridici, degli studi di genere e delle disuguaglianze sociali **[1C] [2C]**.

D.CDS.1.1.2

A rafforzare il legame con il tessuto economico e professionale del territorio è l'impegno continuo del Corso nel coinvolgimento degli stakeholders. Già nella fase di progettazione del Cds, nel 2015, sono stati consultati soggetti chiave del mondo accademico, imprenditoriale e delle libere professioni locali – tra cui il Consorzio Universitario di Trapani, Confindustria, e gli Ordini professionali locali – i quali hanno espresso interesse e apprezzamento per l'impianto formativo e per la sua coerenza con le esigenze del mercato del lavoro **[3S]**.

Questo dialogo è proseguito negli anni. Nel 2018 è stato stipulato un protocollo d'intesa per i tirocini al quale hanno aderito il Consorzio Universitario per la Provincia di Trapani, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani, l'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani e il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala. Tali soggetti, pur non potendo essere considerati "stakeholders" in senso tecnico (dato che il titolo di laurea non consente l'accesso diretto alle professioni da essi rappresentate), hanno tuttavia riconosciuto l'alto valore formativo del Corso, sottolineando come una formazione giuridico-economica interdisciplinare costituisca una base solida per affrontare percorsi magistrali e, in prospettiva, accedere a carriere di alto profilo. Nel 2022, in occasione di un nuovo ciclo di consultazioni, gli stakeholder hanno manifestato parziale soddisfazione in riferimento alla congruità degli obiettivi formativi con le esigenze del mercato del lavoro. In tale occasione è stato consigliato un potenziamento delle attività di orientamento in entrata presso gli Istituti di Istruzione Secondaria della provincia **[1C] [2S]**.

Per assicurare continuità ai rapporti e alla consultazione degli stakeholders, e per allineare il Corso alle esigenze del mercato, mantenendo aggiornati gli interlocutori esterni sui contenuti del Corso e sulle competenze degli studenti, sulla base delle linee guida approvate dal PQA il 18/09/2023 **[4C]**, il 7 aprile 2025 il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo. È stato altresì creato un gruppo su Microsoft Teams con i componenti dello stesso Comitato, al fine di garantire un costante dialogo **[1S]**. In quell'occasione gli stakeholders partecipanti al Comitato hanno evidenziato anche specifiche competenze che il CdS dovrebbe fornire agli studenti. È emersa una particolare attenzione verso l'approfondimento del Diritto dei trasporti e della navigazione, del Bilancio di sostenibilità e del Diritto previdenziale, solo in parte già trattati nell'ambito degli insegnamenti presenti nel piano di studi. Inoltre, il 6 giugno 2025 si è

svolto un incontro con ulteriori stakeholders, tra cui Canali S.p.A., Fastweb-Vodafone, ENI S.p.A. e Sky Italia, con contestuale giornata di orientamento in uscita per gli studenti del CdS [4S].

Questa buona prassi di concertazione con gli stakeholders ha stimolato un continuo aggiornamento dell'offerta formativa. A partire dall'a.a. 2023/2024 sono state introdotte alcune propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dal percorso formativo ed inoltre a partire dall'a.a. 2025/2026 sarà operativo un nuovo piano di studi volto a migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla complessiva razionalizzazione degli stessi.

In sintesi, il Corso di Laurea in Consulente Giuridico d'Impresa si configura come un percorso innovativo e ben radicato nel contesto territoriale, capace di fornire competenze giuridiche integrate con conoscenze economiche e gestionali, promuovendo al contempo occupabilità, continuità formativa e dialogo con il mondo professionale. La sinergia tra offerta didattica, tirocini qualificati e rapporto con gli attori del territorio garantisce una formazione moderna, competitiva e attenta alle esigenze del mondo del lavoro, sia a livello locale che nazionale.

Punto di forza

Radicalamento territoriale e dialogo con stakeholders locali e nazionali per l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Area di miglioramento

Rafforzare l'orientamento in entrata e potenziare l'integrazione di competenze per valorizzare il profilo in uscita.

Punti di Forza:

- Le caratteristiche interdisciplinari del corso offrono un solido fondamento per un forte radicalamento territoriale, integrando competenze scientifiche, professionali e culturali che rispondono alle esigenze locali. Tale approccio multidisciplinare consente al CdS di svolgere un ruolo significativo nell'azione sociale e culturale, promuovendo il territorio attraverso iniziative educative, collaborazioni con enti locali, laboratori e progetti applicativi che valorizzano risorse e saperi locali, favorendo al contempo l'inserimento degli studenti in contesti professionali strettamente connessi al territorio.

Aree di miglioramento:

- Il comitato di indirizzo coinvolge una platea limitata di rappresentanti del mondo imprenditoriale, senza garantire una corrispondenza adeguata con la varietà e la complessità degli sbocchi occupazionali dichiarati dal Corso.
- La collaborazione con gli stakeholder non è strutturata in maniera sistematica né adeguatamente documentata, riducendo la capacità del CdS di adattare in modo tempestivo e mirato il percorso formativo alle effettive esigenze del mercato di riferimento, con il rischio di limitare l'allineamento tra obiettivi formativi e opportunità professionali e ridurre il valore pratico delle competenze acquisite dagli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare il ruolo e la composizione del Comitato di Indirizzo attraverso il coinvolgimento di una più ampia e rappresentativa platea di soggetti del mondo imprenditoriale, in coerenza con la caratterizzazione degli sbocchi occupazionali dichiarati dal Corso di Studio, e di rendere più sistematica ed esplicita, anche sul piano documentale, la collaborazione con gli stakeholder, al fine di favorire un più efficace e continuo allineamento del percorso formativo alle esigenze del mercato del lavoro di riferimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SCHEDA-SUA-L14---2024

Descrizione: è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.1.1: vedasi QUADRO A2.a e A2.b; Per D.CDS.1.1.2 vedasi QUADRO A1.a e A1.b.

File: D_CDS_1.1_D1C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:** [2C] Presentazione

Descrizione: Obiettivi formativi del Corso di Studi

D e t t a g l i : i n t e r a p a g i n a w e b -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=presentazione>

- **Titolo:** [3C] Manifesto degli studi

Descrizione: piano di studi in base all'anno di immatricolazione

Dettagli: intero documento - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:** [4C] Linee guida PQA

Descrizione: linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo e la consultazione delle parti interessate

Dettagli: intero documento

File: D_CDS_1.1_D4C_Linee guida PQA Comitati di Indirizzo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [1S] Verbale di costituzione del Comitato di Indirizzo

Descrizione: sono indicati, in maniera analitica, i portatori di interesse che fanno parte del Comitato

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.1.2: vedasi pag. 1 e 3.

File: D_CDS_1.1_D1S_Verbale costituzione COMITATO INDIRIZZO.pdf

- **Titolo:** [2S] Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Descrizione: Interviste stakeholders 2022

Dettagli:

File: D_CDS_1.1_D2S_Consultazione stakeholders 2022.pdf

- **Titolo:** [3S] Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Descrizione: Interviste stakeholders 2015

Dettagli:

File: D_CDS_1.1_D3S_Consultazione stakeholders 2015.pdf

- **Titolo:** [4S] Locandina

Descrizione: Orientation Day 2025

Dettagli: https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/.content/immagini/2024_2025/Pallotta-locandina-6-giugno-2025-.png

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso, di matrice giuridica, si propone di far conseguire agli studenti una formazione interdisciplinare capace di coniugare il sapere giuridico con competenze aziendalistiche e cenni di ingegneria gestionale.

Pertanto, ci si aspetta che i laureati debbano:

a) scegliere la forma giuridica più idonea per avviare un'impresa; richiedere le necessarie autorizzazioni/concessioni amministrative; registrare l'attività presso gli uffici competenti; ottenere una partita IVA; assumere i propri dipendenti, concludere i contratti per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi, concludere i contratti per la vendita di beni e servizi, etc.;

b) sapere come funziona un'impresa dal punto di vista economico-finanziario, sapere leggere e scrivere un bilancio, sapere leggere e scrivere un business plan ed essere capaci di tenere sotto controllo economicità e solvibilità della gestione;

c) individuare la misura del capitale necessario; scegliere le proporzioni più vantaggiose fra capitale proprio e capitale di terzi; modificare la propria formula imprenditoriale; riorganizzare i fattori della produzione in funzione del cambiamento delle istanze del mercato;

d) organizzare i fattori della produzione in maniera efficiente ed efficace e garantire il successo dell'impresa mediante una consapevole combinazione di internalizzazione ed esternalizzazione di una o più fasi del processo produttivo o distributivo; o ancora, mediante la scelta fra parziale o totale delocalizzazione delle attività;

e) utilizzare la tecnologia, soprattutto informatica, come fattore produttivo; utilizzare la tecnologia per l'approvvigionamento delle materie prime e/o per la vendita e distribuzione dei propri prodotti e/o servizi (e-procurement, e-commerce, etc.); valutare se e fino a che punto sia conveniente fare ricerca e sviluppo all'interno della propria azienda, e quando concludere sinergie con l'Università o altri centri di ricerca secondo il modello delle c.dd. innovazioni aperte;

f) conoscere, interpretare ed applicare il diritto italiano ed europeo, avere basi di diritto comparato, al fine di concludere contratti internazionali.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con la figura che il CdS intende formare e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento secondo un metodo circolare, come si evince, in generale, dal Manifesto degli Studi e, in particolare, dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove sono puntualmente indicate le aree di apprendimento, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti dovranno acquisire al fine del superamento dell'esame **[2C] [1S]**.

D.CDS.1.2.2

L'offerta formativa prevede l'insegnamento dei saperi del diritto privato, del diritto costituzionale, del diritto comparato, dell'economia d'azienda, della contabilità d'impresa e della gestione delle c.dd. innovazioni aperte; l'insegnamento delle più rilevanti materie professionali (diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, diritto amministrativo e tecniche e simulazione delle negoziazioni); l'insegnamento di materie volte all'acquisizione dei necessari riferimenti storici ed etico-filosofici; un'offerta di insegnamenti d'approfondimento, nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili negli altri corsi dell'Ateneo **[1C]**.

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo un percorso didattico volto a facilitare un apprendimento critico e multidisciplinare, durante il quale lo studente sarà chiamato a confrontarsi, sin dall'inizio, con la realtà 'impresa' nella sua globalità. Il Corso, anziché evolversi secondo un'offerta formativa lineare del tipo "primo anno-insegnamenti di base, secondo anno-insegnamenti caratterizzanti, terzo anno-insegnamenti settoriali" segue un andamento circolare all'interno del quale lo stesso problema sarà esaminato da prospettive diverse **[1C]**.

I laureati dovranno maturare capacità di discernimento e autonomia di giudizio che consentirà loro – situazione per situazione – di selezionare, valutare, interpretare ed applicare in modo critico: a) norme giuridiche; b) dati di bilancio ed altre evidenze empiriche di tipo economico-aziendalistico; c) modelli organizzativi di successo. Inoltre, dovranno aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che si renderanno necessarie per intraprendere, anche in piena autonomia, percorsi successivi in materia di: a) diritto; b) economia d'azienda; c) ingegneria gestionale **[1C]**.

La previsione di esercitazioni, anche secondo la formula delle prove in itinere, di simulazioni in aula e lo svolgimento del tirocinio

forniranno allo studente un approccio quanto più possibile vicino al mondo del lavoro.

Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eventuali eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni, al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Ciò avviene, principalmente, attraverso l'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti, ma anche mediante attività di orientamento in itinere, che consentono di individuare eventuali carenze o profili critici ancor prima che siano rese note le valutazioni degli studenti. A riguardo, va sottolineato che non sono pervenute segnalazioni alla CPDS.

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, viene svolta annualmente dal CdS in occasione della compilazione della SUA e della SMA, avvalendosi di dati ed informazioni forniti da enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali, come ad esempio Almalaurea.

Benché gli esiti occupazionali risultino soddisfacenti **[3C]**, il CdS continua ad accrescere il numero degli interlocutori esterni, in modo che sempre maggiori siano le opportunità per i propri laureati, in particolare tramite l'attivazione di nuovi accordi per stage e tirocini. Anche in questo caso, un contributo di rilievo sarà dato dal Comitato di Indirizzo, istituito nel mese di aprile 2025.

Punto di forza

Approccio didattico circolare e interdisciplinare efficace per l'apprendimento critico.

Area di miglioramento

Maggiore integrazione di competenze digitali e gestione dell'innovazione.

Punti di Forza:

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono presentati con chiarezza, rendendo espliciti gli aspetti disciplinari e trasversali dei percorsi formativi e facilitando la comprensione del profilo culturale e scientifico che il corso intende sviluppare.

Aree di miglioramento:

- Il percorso formativo presenta una prevalenza dell'area giuridica, mentre il profilo professionale dichiarato ("consulente giuridico nella gestione delle imprese" o "imprenditore/manager di imprese") richiederebbe una formazione interdisciplinare più equilibrata. Questa discrepanza riduce la coerenza tra carattere del CdS, obiettivi formativi e profili in uscita, così come tra formazione offerta e sbocchi occupazionali indicati, inclusi quelli dei concorsi pubblici.
- Le modifiche introdotte per l'a.a. 2025/2026 non risultano pienamente documentate né in sede di audizioni con stakeholder, né nei verbali del Consiglio o in altri strumenti ufficiali. La mancanza di evidenze formali limita la trasparenza e la tracciabilità delle decisioni, rendendo difficile verificare in che modo l'offerta formativa sia stata adeguata alle istanze dei portatori di interesse e al carattere interdisciplinare e professionalizzante del corso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di allineare in modo più coerente il profilo professionale del corso con l'offerta formativa e con gli sbocchi occupazionali previsti, rafforzando la componente interdisciplinare del percorso e bilanciando la formazione giuridica con competenze economico-manageriali e digitali, in modo da garantire che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento siano pienamente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali dichiarati e rispondano alle esigenze espresse dagli stakeholder.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SCHEDA-SUA-L14---2024

Descrizione:è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.2: vedasi QUADRO A4b1 - A4 c

File:D_CDS_1.2_D1C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Manifesto degli studi

Descrizione:Piano di studi in base all'anno di immatricolazione

Dettagli:intero manifesto - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[3C] SMA 2024

Descrizione:analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio, utile a individuare eventuali criticità e progettare opportuni interventi di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.2: vedasi pag. 3-4

File:D_CDS_1.2_D3C_ SCHEDA SMA L14 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Schede di trasparenza

Descrizione:documento che contiene informazioni generali, il nome del docente responsabile, gli orari, il ricevimento, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi, il programma e i testi consigliati

D e t t a g l i : s c h e d e d i t r a s p a r e n z a a . a . 2 0 2 4 / 2 0 2 5 -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è illustrato con chiarezza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), nella SUA, nel Manifesto degli Studi e nella sezione Informazioni/Presentazione del sito web dell'Ateneo **[1C] [2C] [3C] [4C]**.

Gli obiettivi formativi del Corso mirano a trasmettere conoscenze e capacità di comprensione di livello universitario (inclusa la capacità di lettura e interpretazione di testi e atti di diversa natura) in tre ambiti: a) giuridico; b) economico-aziendale; c) ingegneristico-gestionale.

L'offerta formativa contempla: l'insegnamento delle discipline di diritto privato, diritto costituzionale, diritto comparato, economia aziendale, contabilità d'impresa e gestione delle c.dd. innovazioni aperte; le principali materie professionali (diritto commerciale, tributario, del lavoro, amministrativo e tecniche e simulazione delle negoziazioni); le materie necessarie a fornire riferimenti storici ed etico-filosofici; insegnamenti di approfondimento, oltre agli insegnamenti affini o integrativi previsti negli altri corsi dell'Ateneo.

Il Corso intende formare soggetti con preparazione interdisciplinare che potranno operare sia come liberi professionisti, sia come dipendenti pubblici, privati o collaboratori di studi professionali. I laureati, appartenendo alla classe L-14, potranno inoltre accedere ai concorsi per cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza e personale penitenziario.

Dal progetto formativo – ovvero l'insieme di obiettivi (generali e specifici), sbocchi professionali, percorsi, metodi e attività didattiche – emerge la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico: gli insegnamenti del secondo consentono il raggiungimento degli obiettivi previsti dal primo. Tali obiettivi sono coerenti con i D.M. relativi alle classi, esprimono con chiarezza il progetto formativo e sono correlati alla tabella delle attività formative.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e la distribuzione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività di autoapprendimento sono adeguatamente descritte nel Manifesto degli Studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti **[3C] [1S]**. In queste ultime, sono indicati con precisione i Corsi integrati (e relativi Moduli) e i Corsi Unimodulari per anno, con le ore destinate a lezioni frontali, autoapprendimento, esercitazioni e simulazioni.

D.CDS.1.3.3

Il Corso di Studi garantisce un'offerta formativa che può considerarsi ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, in particolare tenendo conto della struttura del piano didattico e dell'articolazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU), con l'obiettivo di fornire competenze giuridiche integrate con conoscenze economico-aziendalistiche ed elementi di ingegneria gestionale. Tale combinazione sistematica di saperi consente di formare professionisti con solide basi in diritto, economia d'azienda e scienza dell'organizzazione, capaci di avviare e gestire imprese, rispondendo così alle esigenze delle nuove professioni emergenti dalle trasformazioni socio-economiche. Il Corso pone particolare attenzione anche alle imprese familiari, al ricambio generazionale e alla gestione delle imprese nel settore agro-alimentare, tenendo conto delle specificità del territorio. I CFU a scelta dello studente (pari a 12) costituiscono uno strumento essenziale per promuovere la transdisciplinarietà, in quanto permettono di integrare il percorso formativo con insegnamenti provenienti da altri ambiti disciplinari (es. scienze politiche, sociologia, informatica giuridica, cybersecurity, ecc.) e agevolano percorsi tematici specializzanti, coerenti con gli obiettivi di carriera dello studente (ad es. consulenza fiscale, compliance, diritto societario internazionale, ecc.) **[2C]**.

D.CDS.1.3.4

Premesso che il Corso in Consulente Giuridico d'Impresa non è integralmente o prevalentemente a distanza, al fine di soddisfare le esigenze di particolari categorie di studenti, è prevista – previa autorizzazione – la possibilità di partecipare alle lezioni a distanza (v. il D.R. n. 10428 del 11/10/2024 con cui è stato emanato il “Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche”) [2S]. In merito a tali casi, dopo l'autorizzazione del Rettore, il Coordinatore del CdS, la Delegata del Dipartimento alle abilità diverse e DSA e all'inclusione, il Tutor dell'Apprendimento e i docenti interessati hanno subito avviato tale modalità di erogazione della didattica, interloquendo direttamente con gli studenti interessati. Tale azione sinergica ha sinora assicurato proficui risultati.

D.CDS.1.3.5

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico è rimessa al singolo docente, che effettua tali attività attraverso le funzionalità di *upload* nell'apposita sezione “Attività didattica”, “Materiale didattico” del portale docenti. Ciò consente la consultazione a tutti gli studenti iscritti al corso di tutti i documenti caricati dal singolo docente. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti hanno confermato che il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai docenti, appare ampiamente adeguato allo studio delle materie, come evidenziato nella Relazione della CPDS 2024 [3S].

Punto di forza

Il progetto formativo è chiaro, coerente e ben documentato in tutti gli strumenti ufficiali.

Punto di miglioramento

Il caricamento del materiale didattico è lasciato al singolo docente. Serve maggiore uniformità e controllo.

Punti di Forza:

- L'offerta formativa del CdS è descritta chiaramente, con indicazione degli obiettivi formativi, dei profili in uscita e delle conoscenze/competenze associate. Le informazioni sono regolarmente pubblicate sul sito web di Ateneo, garantendo trasparenza e accessibilità per studenti e stakeholder.
- Il percorso garantisce un'offerta formativa transdisciplinare, integrando contenuti giuridici, economico-manageriali e trasversali. Sono previsti crediti a scelta libera e altre attività formative che stimolano lo sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali, coerenti con il profilo professionale del laureato..

Aree di miglioramento:

- La distribuzione oraria delle attività didattiche necessita di maggiore affinamento per garantire coerenza con le esigenze della Classe di Laurea, facilitando la progressione regolare degli studenti e l'equilibrio tra didattica frontale, interattiva e autoapprendimento.
- Gli insegnamenti a distanza non sempre prevedono una quota adeguata di e-tivity, né modalità strutturate di feedback e valutazione individuale, limitando il monitoraggio dell'apprendimento e la personalizzazione del supporto allo studente.
- Non sono formalmente definite le modalità di realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici. Ciò può compromettere la continuità dell'offerta formativa e la trasparenza delle metodologie adottate, riducendo la possibilità di verificare la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire formalmente modalità chiare e condivise per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici del CdS, al fine di garantire la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi, assicurare la continuità dell'offerta didattica, favorire la trasparenza verso studenti e stakeholder e consentire un monitoraggio efficace dell'allineamento

tra metodologie, contenuti e risultati di apprendimento attesi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] RRC CDS 2025

Descrizione: è un documento periodico che ha lo scopo di verificare e valutare in maniera complessiva e sistematica l'andamento del CdS rispetto agli obiettivi formativi prefissati, alle esigenze degli studenti e alle richieste del contesto socio-economico di riferimento.

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.3.1: vedasi pp. 3-4 e 8-10

File: D_CDS_1.3_D1C_Rapporto Riesame Ciclico CdS 2025.pdf

- **Titolo:**[2C] SCHEDA-SUA-L14---2024

Descrizione: è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.3.1: vedasi QUADRO A2a, A4b1 - A5b; Per AdC D.CDS.1.3.3: vedasi QUADRO A2a

File: D_CDS_1.3_D2C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Manifesto degli studi

Descrizione: Piano di studi in base all'anno di immatricolazione

Dettagli: intero manifesto - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[4C] Presentazione

Descrizione: Obiettivi formativi

Dettagli: i n t e r a p r e s e n t a z i o n e - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=presentazione>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Schede di trasparenza

Descrizione: documento che contiene informazioni generali, il nome del docente responsabile, gli orari, il ricevimento, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi, il programma e i testi consigliati

Dettagli: s c h e d e d i t r a s p a r e n z a a . a . 2 0 2 4 / 2 0 2 5 - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[2S] Studente in situazioni specifiche

Descrizione: disciplina status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studentessa in allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari, studente avente grave patologia medica.

Dettagli: intero documento

File: D_CDS_1.3_D2S_Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche.pdf

- **Titolo:**[3S] Relazione CPDS 2024

Descrizione: relazione annuale della CPDS con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.3.5: vedasi pag. 24

File: D_CDS_1.3_D3S_Relazione CPDS 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Gli obiettivi formativi generali e specifici del Corso di Studi, insieme a quelli dei singoli insegnamenti, vengono definiti durante la fase di progettazione iniziale, e la loro coerenza è garantita attraverso la valutazione delle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti [2C]. La scheda rappresenta lo strumento che dettaglia il programma di ciascun insegnamento, le conoscenze preliminari necessarie, gli obiettivi, i contenuti e gli argomenti trattati, i materiali didattici utilizzati e le modalità di verifica. Può inoltre includere informazioni aggiuntive per facilitare la frequenza e lo studio autonomo dello studente, supportando un apprendimento consapevole e attivo. Prima dell'inizio dell'anno accademico, il Corso, previa valutazione della Commissione AQ, autorizza la pubblicazione delle schede di trasparenza sul sito web dell'Ateneo, che riporta nella sezione didattica il Manifesto degli Studi, con le relative schede sia in italiano che inglese. Dall'analisi delle schede di trasparenza risulta evidente la completezza delle informazioni, la coerenza tra i contenuti, i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle singole schede e i risultati di apprendimento attesi nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), con una chiara indicazione delle modalità di verifica che assicurano il controllo dei risultati ottenuti, come emerge chiaramente dalla Relazione della CPDS 2024 [1C]. Per gli insegnamenti scoperti, la Scheda è redatta dal Coordinatore con il supporto del docente dell'anno precedente o di un docente del medesimo settore scientifico-disciplinare. Successivamente, il Coordinatore invita i docenti incaricati a rivedere le schede, concedendo loro un margine di autonomia che non comprometta gli obiettivi formativi già approvati, i quali sono ritenuti coerenti con il regolamento didattico e con il profilo professionale da formare.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica degli insegnamenti (con riguardo anche ai criteri adottati per la graduazione dei voti) sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sia dal docente all'inizio del corso delle lezioni.

Come raccomandato anche nella Relazione Annuale 2024 del NdV [4C], è stata effettuata un'approfondita analisi dei questionari RIDO, compilati dagli studenti nell'anno accademico 2023/2024. Da questi ultimi emerge che alle domande: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?, gli studenti hanno risposto attribuendo un punteggio di 8.94, nel primo caso, e un punteggio di 9.15, nel secondo caso [3C]. Tali dati dimostrano che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza e che sono coerenti con gli obiettivi formativi ed adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Dei risultati dei questionari RIDO, come suggerito nella Relazione Annuale 2024 del NdV [4C], si è data pubblicità durante la "RIDO Week" che si è svolta dal 12 al 16 maggio 2025 [1S].

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha espresso parere favorevole circa i contenuti delle schede di trasparenza, ritenendo che le modalità di svolgimento e di valutazione dell'esame finale, ed eventualmente delle prove in itinere, sono espresse in modo chiaro, oltre che essere adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti [1C].

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e delle altre verifiche dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. A riguardo, per l'esame finale orale è riportata una tabella che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Si precisa anche che l'opinione espressa dagli studenti, in sede di compilazione dei questionari RIDO, conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (cfr. relazione CPDS 2024) [1C].

Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento, ma anche i risultati di tali verifiche, tramite le indicazioni fornite dalla CPDS, l'analisi delle schede RIDO e dei dati statistici, che vengono periodicamente forniti nella SUA e nel portale Almalaurea. Tali risultati, successivamente, vengono prima valutati dalla Commissione AQ e poi utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Tutto ciò al fine di migliorare i metodi di valutazione e, conseguentemente, il percorso formativo.

Punto di forza:

Obiettivi, contenuti e verifiche sono chiari, coerenti e monitorati con attenzione, assicurando un percorso formativo efficace.

Area di miglioramento:

Potenziare l'aggiornamento delle schede e l'uso di feedback degli studenti per migliorare la didattica in tempi brevi.

Punti di Forza:

- I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle "schede di trasparenza", pubblicate sul sito web del CdS e facilmente accessibili agli studenti. Le schede riportano anche modalità di valutazione uniformi tra i diversi insegnamenti e, in alcuni casi, l'articolazione oraria dettagliata per ciascun modulo.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti e nell'Allegato 1 al regolamento didattico del Corso, con indicazione dei parametri di graduazione delle votazioni. Ciò garantisce trasparenza e coerenza tra obiettivi formativi e strumenti di valutazione.

Aree di miglioramento:

- Non emerge chiaramente dalle schede di trasparenza né dalla documentazione disponibile come gli insegnamenti articolati in moduli siano integrati tra loro, soprattutto sul piano dei contenuti. La mancata evidenza dell'integrazione tra moduli rischia di ridurre la coerenza complessiva del percorso formativo rispetto agli obiettivi dichiarati e ai profili in uscita.
- Sebbene siano indicate azioni di monitoraggio e aggiornamento, non risulta chiaro come e con quale frequenza vengano raccolti e utilizzati i feedback degli studenti per migliorare la didattica. Non sono inoltre definiti criteri formali per l'aggiornamento e la revisione dei materiali didattici, lasciati in larga parte alla discrezionalità dei docenti, con possibile impatto sulla continuità e uniformità dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare l'integrazione tra i moduli e i contenuti degli insegnamenti, definendo procedure strutturate per l'aggiornamento dei materiali didattici e la raccolta sistematica di feedback dagli studenti, al fine di garantire coerenza, uniformità e qualità complessiva del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Relazione CPDS 2024

Descrizione:relazione annuale della CPDS con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.1, 1.4.2 e 1.4.3: vedasi pag. 27

File:D_CDS_1.4_D1C_Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Schede di trasparenza

Descrizione:documento che contiene informazioni generali, il nome del docente responsabile, gli orari, il ricevimento, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi, il programma e i testi consigliati

Dettagli:intero documento - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[3C] RIDO 2023/2024

Descrizione:opinione studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione

Dettagli:intero documento

File:D_CDS_1.4_D3C_RIDO 2023-2024.pdf

- **Titolo:**[4C] Relazione NdV 2024

Descrizione: la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione serve a documentare, analizzare e rendicontare la qualità e l'efficienza delle attività accademiche e amministrative dell'Ateneo, contribuendo al miglioramento continuo e al rispetto degli standard di accreditamento

Dettagli: Per AdC D.CDS.1.4.2: vedasi pag. 143

File: D_CDS_1.4_D4C_Relazione Annuale Nucleo di Valutazione Anno 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [1S] Locandina Rido Week

Descrizione: è una locandina che annuncia la RIDO WEEK UNIPA 2025 (12-16 maggio 2025), un ciclo di incontri per presentare agli studenti del CdS in Consulente Giuridico d'Impresa le finalità della valutazione della didattica e l'importanza della partecipazione attiva degli stessi studenti.

Dettagli: intero documento

File: D_CDS_1.4_D1S_Locandina Rido Week.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

La pianificazione didattica viene effettuata con attenzione, anche con riferimento alla collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno accademico, definite annualmente dal Calendario didattico di Ateneo, nonché nell'individuazione dei giorni e degli orari delle lezioni **[1C]**.

Al fine di consentire agli studenti di organizzare la partecipazione alle lezioni e lo studio individuale, il calendario delle lezioni viene pubblicato con largo anticipo nell'apposita sezione della pagina *web* del CdS, con l'indicazione del giorno, dell'ora e dell'aula ove si svolgerà l'attività didattica. Eventuali modifiche vengono comunicate agli studenti sia dal docente, mediante l'apposita funzione del Portale UNIPA di comunicazione agli iscritti al Corso, sia mediante avviso pubblicato sul sito *web* da parte della Segreteria. Inoltre, la presenza di *monitor* nella *hall* del Polo agevola l'acquisizione in tempo reale di tutte le informazioni relative a orari e aule dei corsi di lezione giornalieri.

D.CDS.1.5.2.

La pianificazione, il coordinamento ed eventualmente la modifica degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti vengono discussi in sede di Consiglio del CdS, previo confronto con i rappresentanti degli studenti, con la Commissione AQ e con la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Coordinatore incontra periodicamente, anche a distanza, i tutor della didattica del CdS per monitorare l'andamento dell'attività didattica e svolge periodiche consultazioni anche con gli studenti e i loro rappresentanti allo stesso scopo **[1S]**.

Per gli studenti DSA e BES, in linea con le indicazioni dell'Ateneo, il CdS si avvale di un tutor dell'apprendimento, le cui funzioni sono: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA o con BES; individuazione delle strategie di apprendimento; coordinamento tra lo studente e il docente della materia da sostenere; coordinamento con il Coordinatore del CdS; coordinamento con i docenti delegati alla disabilità.

Il Coordinatore, in sinergia con il docente delegato dal Direttore del Dipartimento e con il tutor dell'apprendimento, favorisce il contatto tra studente e docenti per la pianificazione delle azioni utili a rispettare il piano didattico personale e ad assicurare tempi di studio consoni e piena accessibilità dei materiali didattici o, laddove richiesto dal piano, la predisposizione di materiali didattici ad hoc. Il servizio del tutorato per l'apprendimento è adeguatamente pubblicizzato sul sito *web* del CdS.

Punto di forza:

La didattica è ben pianificata e comunicata con un buon supporto per studenti con bisogni speciali.

Area di miglioramento:

Migliorare la rapidità e chiarezza nella comunicazione delle modifiche a orari e aule.

Punti di Forza:

- La progettazione e l'erogazione della didattica sono pianificate in modo chiaro e accessibile, con pubblicazione anticipata del calendario didattico e delle schede di trasparenza sul sito del CdS, favorendo l'organizzazione dello studio e l'apprendimento degli studenti.
- La didattica prevede un adeguato supporto per studenti con bisogni speciali, attraverso tutor dedicati e strumenti di supporto, garantendo inclusione e continuità del percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze documentali di incontri strutturati e collegiali tra docenti, tutor e figure specialistiche finalizzati a coordinare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche degli insegnamenti; il processo risulta in parte concentrato sulla figura del Coordinatore, con potenziale riduzione della partecipazione attiva dei docenti e della coerenza tra moduli e insegnamenti.
- L'organizzazione degli orari e la distribuzione delle lezioni in alcune giornate risultano poco coerenti con le esigenze didattiche, con sessioni lunghe e pause brevi, mentre non è chiaramente documentata la gestione di eventuali modifiche o adattamenti degli orari, riducendo la tempestività e la chiarezza nella comunicazione agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire incontri strutturati e documentati tra docenti, tutor e figure specialistiche per coordinare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche degli insegnamenti, al fine di garantire maggiore coerenza tra moduli e insegnamenti, favorire la partecipazione attiva dei docenti e migliorare la qualità complessiva del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Calendario lezioni

Descrizione:orario ufficiale di Ateneo relativo al Corso di Studi

Dettagli:intera pagina web - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/lezioni.html>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S]: Informazioni sui servizi di tutorato

Descrizione:pagina web contenente informazioni per l'Orientamento e il Tutorato

D e t t a g l i : p a r t e r e l a t i v a a l t u t o r a t o - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/tutorato.html>

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Con riferimento all'ambito dell'orientamento in ingresso e in itinere, il Corso di Studi ha implementato, negli ultimi anni, una serie di interventi innovativi, volti a rafforzare e rendere più efficaci le azioni già esistenti. Tali interventi sono stati progettati anche alla luce delle esigenze emerse dal processo di consultazione degli stakeholders, condotto nel 2022, il cui esito ha fornito indicazioni utili per una rimodulazione delle attività orientative in funzione di un miglior accompagnamento dello studente lungo tutto il percorso formativo [2S].

Con riferimento all'orientamento in entrata, il CdS ha organizzato giornate di accoglienza per le matricole nel 2023 e 2024. Numerose sono state le iniziative culturali e di orientamento svolte presso gli istituti scolastici, così come descritto nella SUA [1C]. Per potenziare l'attività di orientamento sono stati nominati due docenti delegati del CdS, con competenze in materia di orientamento e tutorato [2C].

L'orientamento in ingresso viene attuato mediante le seguenti attività: a) svolgimento di open days presso il Polo di Trapani e presso il Dipartimento di Giurisprudenza; b) illustrazione del CdS agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori del territorio delle province di Trapani, Agrigento e Palermo; c) promozione del CdS tramite internet e anche attraverso la diffusione di un breve spot; d) colloqui individuali, anche online, con il personale del Polo e con i docenti del CdS [2C].

Tutte le attività di orientamento in ingresso sono realizzate in sinergia con il Polo di Trapani e con il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo, garantendo una copertura capillare sul territorio e un raccordo stabile con gli istituti di istruzione secondaria. Inoltre, il Dipartimento di Giurisprudenza ha promosso e gestito diversi percorsi PCTO nell'ambito del progetto PNRR Orientamento 2026, svolti presso la sede di Trapani durante gli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025.

L'insieme coordinato di queste iniziative ha prodotto risultati concreti e misurabili in termini di rafforzamento dell'attrattività del Corso. In particolare, si è registrata una netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti: nel 2023, il numero degli avvisi di carriera è aumentato da 14 a 34, gli immatricolati puri sono passati da 5 a 22, come segnalato nella Relazione CPDS 2024 [3S].

Tale andamento positivo è stato monitorato dalla Commissione AQ, che ne ha rilevato l'impatto favorevole in termini di efficacia delle attività di orientamento e coerenza rispetto agli obiettivi formativi e ai fabbisogni del territorio. Sulla base di tale analisi, il CdS ha pianificato l'ulteriore potenziamento delle azioni per il triennio 2025-2027, attraverso il rafforzamento dei rapporti con gli istituti scolastici e la sistematizzazione delle attività PCTO.

Anche l'orientamento in itinere viene svolto ponendo attenzione al rapporto tra insegnamenti impartiti, competenze acquisite e sbocchi professionali. Tale approccio intende sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla scelta d'iscrizione al CdS, anche sulla base dell'analisi degli esiti e delle opportunità occupazionali.

Questo tipo di orientamento è promosso: a livello centrale, dal COT dell'Ateneo che propone anche attività di orientamento in itinere, offrendo informazione e consulenza personalizzata; a livello di Polo, attraverso incontri con studenti delle scuole secondarie che coinvolgono anche studenti dei primi anni dei corsi attivati a Trapani, incluso il CdS in Consulente Giuridico d'Impresa (il Polo cura anche incontri su Erasmus e su altre occasioni formative); a livello di Corso, tramite incontri periodici tra Coordinatore, delegati e studenti del primo, secondo e terzo anno; a livello di insegnamento, poiché ciascun docente, assieme ai collaboratori, si impegna a motivare lo studente, supportarlo nella preparazione all'esame e, soprattutto, aiutarlo a riconoscere i propri punti di forza (e di debolezza), in modo da affrontare il mondo del lavoro con maggiore realismo e proattività.

D.CDS.2.1.2

Sono previste diverse attività di tutorato, al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo di carriera e a operare scelte consapevoli [3C].

I Docenti Tutor disciplinari del CdS presso il Polo di Trapani hanno l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel CdS; tutor, quindi, ai quali rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione dei problemi che dovessero presentarsi durante il percorso universitario. Tale attività di assistenza viene effettuata cercando di rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e sostenendoli nelle loro scelte formative.

Inoltre, sono presenti diversi Tutor della Didattica, ciascuno con competenze in specifiche aree disciplinari, che svolgono attività di

tutorato al fine di creare un rapporto diretto e attivo tra studenti e CdS. L'attività dei Tutor consiste: nell'accoglienza ed orientamento ai corsi per gli studenti di primo anno; nel fornire un supporto didattico-metodologico nei casi di evidenti difficoltà nell'approccio con alcune discipline; nell'offrire una consulenza personalizzata in merito all'acquisizione della metodologia di studio necessaria, non solo per la preparazione del singolo esame ma anche per la gestione delle prove successive; nell'assistenza ai laureandi nella presentazione e stesura della tesi di laurea, guidandoli anche nella ricerca bibliografica; nell'assistenza agli studenti Erasmus in tutte le attività che consentano agli stessi di superare con facilità la fase iniziale di naturale disorientamento. Tale servizio di tutorato viene svolto sia in presenza che a distanza tramite l'utilizzo di Teams. Le informazioni e i contatti riguardanti i Tutor della Didattica sono pubblicate e aggiornate nella sezione appositamente dedicata della pagina *web* del CdS.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone anche di un Tutor dell'apprendimento, che è a disposizione degli studenti con disabilità e DSA, anche non certificata, o con difficoltà di apprendimento. Le funzioni del Tutor dell'apprendimento sono: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA (anche senza certificazione); individuazione delle strategie di apprendimento secondo le peculiarità dei soggetti con disabilità o DSA, anche non certificata, o con problemi di apprendimento; coordinamento tra lo studente e il Docente della materia da sostenere, con il Coordinatore del CdS, con i Docenti Delegati alla disabilità.

Eventuali criticità formative emerse durante le attività di tutorato vengono segnalate al Coordinatore, che – laddove necessario – investe di tali problematiche il Consiglio del CdS.

L'analisi dei dati sulla regolarità delle carriere evidenzia la persistenza di un tasso di abbandono elevato nel passaggio dal primo al secondo anno, che per l'AA 2022-2023 si attesta al 50%. Tale criticità, pur essendo particolarmente rilevante per il CdS, si inserisce in un trend più ampio che interessa l'intera classe delle Lauree Triennali dell'Ateneo [4S]. A fronte di tale problematica, il Corso ha adottato una strategia di intervento multilivello, le cui principali azioni già deliberate e in parte operative comprendono: l'introduzione di propedeuticità obbligatorie per favorire una progressione coerente degli apprendimenti; la previsione delle prove in itinere per tutti gli insegnamenti del piano di studi, al fine di supportare gli studenti in un percorso di apprendimento graduale e monitorato. Deliberate nel 2022, tali misure sono divenute pienamente operative solo a partire dall'a.a. 2023-2024, e i primi effetti positivi iniziano a manifestarsi: si registra, infatti, nel 2023 una riduzione del tasso di abbandono pari al 13% rispetto al 2021. A ciò si aggiunge un più ampio intervento di razionalizzazione dell'offerta formativa, con modifiche strutturali al piano di studi finalizzate a un riequilibrio del carico didattico e del numero di CFU per anno, con particolare attenzione alla sostenibilità del primo anno di corso. Tale revisione, approvata nel 2024, entrerà in vigore con l'a.a. 2025-2026, e si prevede possa incidere in maniera strutturale sulla riduzione del tasso di abbandono precoce. Infine, in un'ottica di anticipazione della professionalizzazione e di rafforzamento del legame con il percorso formativo, è stato deliberato lo spostamento del tirocinio curriculare dal terzo al secondo anno, misura che sarà attiva a partire dall'AA. 2026-2027, e che si inserisce tra le iniziative mirate a rafforzare il coinvolgimento degli studenti e a disincentivare l'interruzione del percorso accademico [5S].

D.CDS.2.1.3

Tra i docenti del Corso è ben avvertita la necessità di agevolare l'ingresso dei futuri laureati nel mercato del lavoro, sia per il tramite delle strutture di Ateneo, sia mediante un coinvolgimento diretto degli stakeholders. La presenza tra questi ultimi di soggetti e organizzazioni attive sul territorio consente di prestare particolare attenzione alle indicazioni ricevute dagli interlocutori esterni in modo da modulare le finalità formative del Corso con i relativi sbocchi occupazionali [1S].

Complessivamente, le attività di orientamento in uscita, almeno sulla base di riscontri informali, appaiono ben indirizzate gli studenti verso gli sbocchi professionali ipotizzati in fase di progettazione del Corso.

Si ritiene che questi risultati incoraggianti, possano subire un ulteriore miglioramento a seguito delle modifiche effettuate all'ordinamento didattico e al piano di studi.

Punti di forza

- Sistema efficace di orientamento e tutorato che ha portato a un aumento delle iscrizioni.

Aree di miglioramento

- Potenziamento del supporto in itinere per ridurre il tasso di abbandono, soprattutto tra primo e secondo anno.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso comprendono un ventaglio di iniziative e attività. Queste attività si articolano su tre livelli: alcune sono organizzate a livello centrale dall'Ateneo, altre attività sono previste a livello di Dipartimento, mentre altre vengono pianificate e gestite direttamente dal Corso di Studio.

- Le attività di tutorato in itinere accompagnano studenti e studentesse durante tutto il loro percorso, grazie all'interazione di varie figure preposte al supporto degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze sufficienti circa l'esistenza di un sistema strutturato e continuativo di orientamento in uscita. Le attività rivolte a supportare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi appaiono sporadiche e non formalizzate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare l'integrazione delle attività di orientamento in uscita nel sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi, assicurando una sistematica considerazione dei dati di soddisfazione dei laureati all'interno del processo di monitoraggio e riesame, al fine di migliorare l'efficacia delle iniziative di accompagnamento al post-laurea.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SCHEDA-SUA-L14---2024
Descrizione:è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1: vedasi QUADRO B5 – Orientamento in ingresso;
File:D_CDS_2.1_D1C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Orientamento in ingresso e in itinere
Descrizione:pagina web contenente informazioni per l'Orientamento e il Tutorato
Dettagli: parte relativa all'orientamento in ingresso -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/tutorato.html>

- **Titolo:**[3C]: Informazioni sui servizi di tutorato
Descrizione:pagina web contenente informazioni per l'Orientamento e il Tutorato
Dettagli: parte relativa al tutorato -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/tutorato.html>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbale di costituzione del Comitato di Indirizzo
Descrizione:sono indicati, in maniera analitica, i portatori di interesse che fanno parte del Comitato
Dettagli:intero documento
File:D_CDS_2.1_D1S_Verbale costituzione COMITATO INDIRIZZO.pdf

- **Titolo:**[2S] Consultazione con le organizzazioni rappresentative
Descrizione:Interviste stakeholders 2022
Dettagli:
File:D_CDS_2.1_D2S_Consultazione stakeholders 2022.pdf

- **Titolo:**[3S] Relazione CPDS 2024
Descrizione:relazione annuale della CPDS con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1: vedasi pag. 28

File:D_CDS_2.1_D3S_Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[4S] Nota sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023

Descrizione:studio del Settore Sistema Statistico di Ateneo sulle cause di abbandono del percorso di studi, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo anno.

Dettagli:intero documento

File:D_CDS_2.1_D4S_Nota UNIPA sulle mancate iscrizioni al secondo anno 2022-2023.pdf

- **Titolo:**[5S] Verbale Commissione AQ CdS

Descrizione:verbale della Commissione AQ del 23 aprile 2025 ove si procede all'esame della nota elaborata dal Settore Sistema Statistico di Ateneo, relativa alle mancate iscrizioni al secondo anno da parte degli immatricolati nell'A.A. 2022/2023.

Dettagli:Punto 2 OdG

File:D_CDS_2.1_D5S_Verbale Commissione AQ 23.04.2025.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il Corso è a libero accesso: l'ammissione è subordinata unicamente al possesso del diploma di scuola secondaria superiore ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, sono richieste conoscenze in materia di Costituzione e cittadinanza, che tuttavia non danno luogo ad OFA. Diversamente, gli immatricolati sono tenuti a sostenere un test obbligatorio volto ad accertare la conoscenza della lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento) [2C].

Successivamente all'immatricolazione al Corso di Studi, nella prima settimana di ottobre come indicato dal calendario didattico di Ateneo, viene somministrato agli studenti iscritti un test, in modalità on line, a cura delle strutture competenti dell'Ateneo, per verificare la presenza di eventuali carenze nell'ambito della conoscenza della lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento). La necessità di sostenere tale test è adeguatamente pubblicizzata mediante il sito web del Corso, ove sono illustrate le modalità di espletamento della prova nonché il giorno e l'ora in cui questa avrà luogo.

All'avvio di ciascun anno accademico vengono organizzati dei precorsi cui hanno accesso tutti i neo-immatricolati. Essi si svolgono prima dell'avvio delle lezioni del primo anno e per il CdS in Consulente Giuridico d'Impresa hanno ad oggetto l'introduzione allo studio del diritto e dell'economia. Per gli studenti di nuova immatricolazione tali precorsi, così come anche il servizio di tutorato, disponibile sin dall'avvio della carriera, rappresentano valide ed efficaci attività di sostegno in ingresso e in itinere.

Le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente individuate e descritte nella SUA [1C].

D.CDS.2.2.2

Gli immatricolati sono tenuti a partecipare a un test obbligatorio finalizzato alla verifica della conoscenza della lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) [2C]. L'obbligo di sostenere tale prova è adeguatamente reso noto attraverso il sito web del Corso, nel quale sono specificate le modalità di svolgimento del test, unitamente all'indicazione del giorno e dell'orario.

D.CDS.2.2.3

Il Corso assicura un'adeguata pubblicizzazione dell'esito del test d'ingresso relativo alla conoscenza della lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

In caso di mancato raggiungimento di una soglia minima, può essere attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli studenti che non partecipano al test vedranno attribuito – d'ufficio – l'OFA per la disciplina suddetta; al contrario, coloro che, pur avendo sostenuto il test, non conseguiranno la valutazione minima, riceveranno gli OFA esclusivamente in relazione alle carenze evidenziate.

Gli studenti ai quali è stato assegnato un OFA potranno assolverlo sia mediante il superamento di una prova appositamente predisposta, sia mediante il superamento di 'Abilità linguistiche'. A tal riguardo, si segnala che – ove lo ritenesse opportuno – il docente della disciplina indicata potrà autorizzare l'assolvimento degli OFA anche qualora lo studente non abbia ancora maturato i requisiti per il superamento dell'insegnamento curriculare e, pertanto, debba ripresentarsi all'esame [2C].

D.CDS.2.2.4

Non pertinente al CdS in Consulente Giuridico d'Impresa.

Punto di forza:

Sistema efficace di verifica e supporto linguistico integrato da precorsi e tutorato.

Area di miglioramento:

Rafforzare interventi a supporto OFA e migliorare preparazione linguistica iniziale.

Punti di Forza:

- Le conoscenze e competenze richieste in ingresso sono chiaramente indicate nel regolamento didattico, con riferimenti specifici alla cultura generale nell'ambito storico, politico, economico e istituzionale, nonché alla capacità di analisi e ragionamento teorico e alla lettura di testi normativi. Tali informazioni sono pubblicizzate sul sito web del CdS, garantendo trasparenza per i potenziali studenti.
- Gli esiti delle verifiche delle conoscenze iniziali vengono comunicati tempestivamente online, e il mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) impedisce la prosecuzione degli esami nell'anno successivo, assicurando un sistema chiaro e formalizzato per monitorare e gestire le carenze in ingresso.

Aree di miglioramento:

- La verifica delle conoscenze iniziali è limitata alla sola lingua inglese, senza controlli sistematici per le altre competenze di base indicate come necessarie per la frequenza del CdS. Non risultano inoltre formalizzate sedi collegiali per discutere e valutare l'efficacia di tali verifiche e il loro impatto sul rendimento e sugli abbandoni, limitando il controllo e il miglioramento del processo di ingresso.
- Sebbene siano attivi orientamento e tutorato, non emergono evidenze documentali di iniziative strutturate per il supporto in itinere e per ridurre il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, né di politiche chiare sui percorsi flessibili. L'attuale sistema risulta quindi insufficiente a garantire il recupero efficace delle carenze formative e il monitoraggio continuo delle conoscenze iniziali degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un sistema strutturato e sistematico di verifica delle conoscenze iniziali in ingresso, estendendo i controlli oltre la sola lingua inglese e definendo modalità formalizzate per monitorare l'efficacia delle verifiche, l'adeguatezza dei percorsi di recupero e l'impatto sul rendimento e sull'abbandono degli studenti, al fine di garantire che tutti i candidati siano adeguatamente preparati e supportati durante il percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SCHEDA-SUA-L14---2024

Descrizione: è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Dettagli: Per AdC D.CDS.2.2.1: vedasi QUADRO A3a

File: D_CDS_2.2_D1C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Regolamento didattico del Corso di Studio

Descrizione: disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

Dettagli: Per AdC D.CDS.2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3: vedasi art. 4

File: D_CDS_2.2_D2C_Regolamento CdS Consulente Giuridico d'Impresa.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS è organizzato in modo tale da consentire allo studente di acquisire progressivamente una crescente autonomia: per tale ragione, alle conoscenze teoriche, trasmesse mediante lezioni frontali, si affiancano le attività professionalizzanti, ovvero il Tirocinio (6 CFU) e il Tirocinio formativo e di orientamento (3 CFU) [1C].

Peraltro, durante il percorso formativo, lo studente ha la possibilità di confrontarsi in ogni fase con i propri docenti, anche durante l'orario di lezione o concordando un incontro durante l'orario di ricevimento, anche on-line. Il numero degli studenti frequentanti consente infatti un rapporto diretto, di costante confronto. Inoltre, al fine di agevolare gli incontri one-to-one, i docenti hanno attivato appositi canali teams di ricevimento in modo di agevolare gli studenti pendolari e fuori sede.

Il Consiglio di CdS invita i docenti – in particolare nell'ambito dei corsi integrati – a prevedere prove intermedie, anche se non obbligatorie, al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze in tempi congrui. Sono inoltre incoraggiate e sostenute le iniziative di approfondimento, autogestite dalle associazioni studentesche, che prevedono il coinvolgimento di docenti interni ed esterni al Corso, anche provenienti da altri Atenei, considerate particolarmente utili per il conseguimento di obiettivi formativi specifici, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze trasversali.

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari comprendono tutorati di sostegno rivolti alle discipline che presentano maggiori criticità sia in termini di conoscenze iniziali, sia con riguardo al superamento della prova d'esame [2C].

Il CdS adotta una concezione inclusiva della didattica, volta a rafforzare le conoscenze di base dell'intero gruppo, favorendo l'integrazione tra studenti con percorsi pregressi differenti e promuovendo un'interazione virtuosa con gli studenti più motivati e meglio preparati, affinché questi ultimi contribuiscano a coinvolgere gli studenti in condizioni diverse, con l'obiettivo di ridurre le distanze e promuovere la costruzione di conoscenze e competenze più omogenee, funzionali per tutti al conseguimento di livelli più elevati di approfondimento e a ritmi di studio più sostenuti.

Al contempo, sono promosse e sostenute le iniziative di approfondimento autogestite dagli studenti, con la partecipazione di docenti interni ed esterni al Corso e di docenti appartenenti ad altri Atenei, ritenute particolarmente efficaci nel potenziare il raggiungimento di obiettivi formativi specifici, con speciale attenzione allo sviluppo di competenze trasversali.

D.CDS.2.3.3

I docenti del Corso hanno da sempre dimostrato una profonda disponibilità ad assecondare le esigenze specifiche degli studenti, in particolare di coloro che risiedono fuori sede o che svolgono attività lavorativa.

Con il D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024 è stato emanato il nuovo "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche", che disciplina lo status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studentessa in allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari e studente avente grave patologia medica [3C].

Le richieste di riconoscimento devono essere presentate all'ufficio competente dell'Area didattica e servizi agli studenti, tramite apposito modulo corredato da tutta la documentazione ritenuta utile e reperibile on- line. In caso di accoglimento dell'istanza, sono previste specifiche misure di supporto: a) esonero dall'obbligo di frequenza per gli studenti detenuti ed eventuale riduzione per le altre categorie, su delibera della struttura didattica competente; b) accesso a eventuali servizi e strumenti specifici di supporto alla didattica; c) possibilità, per studenti a tempo parziale e a tempo pieno, di accedere alla sessione di esami di profitto riservata a studenti part-time e fuori corso; d) facoltà di concordare con il docente una data alternativa per l'esame, purché compresa nelle sessioni previste dal calendario didattico; e) possibilità, qualora la condizione dichiarata impedisca la presenza fisica all'esame e previa autorizzazione del Magnifico Rettore, di sostenere la prova con modalità alternative rispetto alla presenza; f) possibilità di iscrizione all'Università e prenotazione degli esami agevolata, mediante delega formalmente conferita, per gli studenti detenuti privi di accesso diretto a dispositivi informatici.

D.CDS.2.3.4

Il CdS, in conformità con le direttive dell'Ateneo, assicura un'attenta vigilanza sull'accessibilità delle strutture in cui si svolgono le attività didattiche per gli studenti con DSA o BES, provvedendo a segnalare senza indugio eventuali criticità al Presidente del Polo Universitario e al Responsabile amministrativo della sede al fine di adeguarle alle esigenze rilevate.

Parallelamente, si è assistito a un significativo potenziamento delle iniziative didattiche specificamente orientate al sostegno di tali categorie. Nel dettaglio, il Dipartimento di Giurisprudenza ha istituito la figura del Tutor dell'apprendimento che offre supporto a studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, anche non formalmente certificati, o con difficoltà nello studio. Tra i compiti assegnati a tale figura rientrano: l'assistenza ai tutor didattici che seguono studenti con disabilità o DSA, anche in assenza di certificazione; l'elaborazione di strategie didattiche personalizzate, tenendo conto delle specificità di ciascun caso; la mediazione tra lo studente e i docenti delle discipline da sostenere; il raccordo con il Coordinatore del Corso; la collaborazione con i Docenti Delegati alla disabilità.

Il Coordinatore del Corso, d'intesa con il docente incaricato dal Direttore del Dipartimento e con il Tutor dell'apprendimento, nei casi che si sono verificati ha proceduto in modo da favorire il dialogo tra lo studente e il corpo docente, al fine della definizione di azioni idonee a garantire il rispetto del piano formativo individuale, di tempi di studio adeguati e accesso pieno ai materiali didattici, inclusa, laddove previsto, la predisposizione di risorse personalizzate. Questa modalità sinergica di lavoro ha assicurato un ottimale grado di inclusione [3C].

Punto di forza:

Il CdS garantisce supporto continuo e inclusivo agli studenti tramite tutorati, precorsi e misure personalizzate per situazioni specifiche.

Area di miglioramento:

Potenziare ulteriormente l'integrazione di strumenti digitali per facilitare l'accesso e il supporto a studenti fuori sede e con esigenze particolari.

Punti di Forza:

- Il CdS favorisce l'autonomia dello studente attraverso attività professionalizzanti come tirocini e tirocini formativi, il rapporto diretto con i docenti e le prove intermedie, garantendo sostegno e guida nella costruzione delle competenze.
- Sono attivati tutorati di supporto per studenti con criticità nelle conoscenze iniziali, con procedure definite dal Regolamento per lo status di studente in situazioni specifiche, garantendo strumenti flessibili per affrontare diverse esigenze formative.

Aree di miglioramento:

- Non emergono dati concreti sull'efficacia delle iniziative dedicate agli studenti con bisogni particolari, né sul numero di beneficiari dei tutorati, limitando la valutazione dell'impatto delle misure adottate.
- Sebbene sia prevista attenzione all'accessibilità e al supporto tramite tutor dell'apprendimento, non risultano evidenze sull'effettiva fruibilità delle strutture e dei materiali, né sull'integrazione di strumenti digitali per studenti fuori sede o con esigenze particolari, riducendo la trasparenza e l'efficacia complessiva delle misure di inclusione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare e documentare sistematicamente l'effettiva fruibilità delle strutture e dei materiali da parte di tutti gli studenti, integrando strumenti digitali e soluzioni specifiche per studenti fuori sede o con esigenze particolari, al fine di garantire piena accessibilità, trasparenza ed efficacia delle misure di inclusione del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Manifesto degli studi

Descrizione:Piano di studi in base all'anno di immatricolazione

Dettagli:intero documento - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/?pagina=pianodistudi>

- **Titolo:**[2C] Servizi di Tutorato

Descrizione:pagina contenente informazioni per l'Orientamento e il Tutorato

D e t t a g l i : p a r t e r e l a t i v a a l t u t o r a t o -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/tutorato.html>

- **Titolo:**[3C] Studente in situazioni specifiche

Descrizione:disciplina status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studentessa in allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari, studente avente grave patologia medica.

Dettagli:intero documento

File:D_CDS_2.3_D3C_Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il Corso ha sempre attribuito notevole importanza ai processi di internazionalizzazione e, in tale prospettiva, sin dalle fasi iniziali della sua istituzione, ha stipulato tre accordi Erasmus con le Università di Santiago de Compostela e Granada (Spagna) e con l'Università di Katowice (Polonia). Attualmente le sedi Erasmus sono le Università di Siviglia, Granada, Tarragona e Münster, per cui sono attualmente garantiti 9 posti in uscita. Le sedi convenzionate si distinguono sia per la qualità complessiva della proposta formativa, sia per la loro collocazione territoriale, trattandosi di mete facilmente raggiungibili da entrambi gli aeroporti della Sicilia occidentale. Inoltre, è attualmente in corso la stipula di nuove convenzioni con le Università di Katowice, Madrid e Brno **[1C]**.

Al fine di potenziare la mobilità degli studenti, le mete Erasmus sono state adeguatamente promosse sia durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento che in sede di orientamento in itinere, anche mediante la previsione di apposite giornate informative, che hanno avuto come principale obiettivo quello di comunicare i vantaggi di studiare all'estero, facendone risaltare gli effetti positivi sulla formazione. A tal fine è stata altresì istituita la figura del "Delegato alla gestione dell'internazionalizzazione" **[1S]**. L'obiettivo di queste azioni è quello di incoraggiare il superamento, da parte degli studenti non lavoratori, di generalizzate abitudini tendenzialmente stanziali. Negli ultimi anni, infatti, a fronte del numero di posti disponibili presso le sedi menzionate, non si sono registrate domande di mobilità Erasmus. Tale situazione, a seguito delle iniziative intraprese, pare registrare una prima inversione di tendenza, come dimostrano i dati relativi alle domande (n. 2) presentate per il bando Erasmus dell'anno in corso.

Il Coordinatore e i docenti continueranno, inoltre, ad impegnarsi anche sul fronte dell'accoglienza degli studenti in entrata, promuovendo Trapani come meta Erasmus.

D.CDS.2.4.2

Il Corso di Studi in Consulente Giuridico d'Impresa, pur non configurandosi come Corso a carattere internazionale, ha prestato attenzione alla dimensione internazionale della didattica, promuovendo l'accoglienza di studenti stranieri. Come già evidenziato, sebbene risultino attualmente attivi quattro accordi Erasmus con le Università di Münster, Granada, Tarragona e Siviglia **[1C]**, non si rileva alcuna mobilità in ingresso da parte di studenti stranieri. Le criticità emerse in relazione alla mobilità internazionale hanno inciso sulla decisione di rinviare l'avvio delle attività finalizzate alla stipula di convenzioni con Atenei esteri per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

In merito alla limitata presenza di studenti stranieri in ingresso, il Coordinatore del Corso e i docenti referenti per le sedi Erasmus hanno avviato un confronto con i docenti responsabili degli atenei partner, allo scopo di individuare le cause di tale criticità. Con riferimento agli accordi stipulati con le università spagnole, è emersa la necessità – espressa dagli studenti di tali sedi – di poter frequentare un corso di lingua italiana per stranieri riconosciuto ai fini del rilascio di una certificazione ufficiale, che però, attualmente, non è attivo presso la sede di Trapani. Inoltre, il Coordinatore si è impegnato a chiedere ai docenti del Corso, specie quelli di materie più facilmente spendibili per il percorso di studenti stranieri, di indicare nelle schede di trasparenza testi in lingua inglese, da utilizzare per lo studio della disciplina di cui sono titolari.

Per quanto riguarda, invece, gli studenti provenienti dall'Università di Katowice (almeno sino a quando l'accordo era attivo), si è constatata una generale preferenza per destinazioni situate in città di maggiori dimensioni. È stato inoltre rilevato che alcuni studenti polacchi, pur avendo scelto come meta il Corso in Consulente Giuridico d'Impresa, hanno optato per risiedere a Palermo, dove si concentra una comunità più ampia di studenti connazionali iscritti ad altri corsi di studio dell'Ateneo.

Punto di forza:

Presenza di accordi Erasmus con università di qualità e posizione strategica.

Area di miglioramento:

Potenziamento numeri studenti Erasmus (incoming e outgoing) attraverso una maggiore promozione dell'offerta.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di convenzioni attive con atenei in Spagna e Polonia e partecipa a programmi Erasmus, con promozione della mobilità tramite lezioni informative, orientamento e giornate dedicate, garantendo supporto da parte di un Delegato all'internazionalizzazione.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non prevede attività specifiche per attrarre docenti o studenti stranieri, né doppi titoli; l'internazionalizzazione rimane legata ad azioni generali di Ateneo, con indicatori non positivi per il CdS, e necessita di una strategia più mirata e concreta per rafforzare la dimensione internazionale del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare una strategia mirata per aumentare concretamente la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale e rafforzare la dimensione internazionale della didattica, prevedendo azioni specifiche di promozione, tutoraggio e accompagnamento per i programmi Erasmus, nonché iniziative finalizzate ad attrarre docenti e studenti stranieri.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Consulente Giuridico d'Impresa/Mobilità e Borse di Studio/Erasmus

Descrizione:sezione del sito web del Corso dedicata all'Erasmus

Dettagli:intera pagina - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/borse/erasmus.html>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] U.O. Didattica e Internazionalizzazione Dip. Giur.

Descrizione:sezione sito web del Corso dedicata all'internazionalizzazione

Dettagli:intera pagina - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/borse/borsespecifiche.html>

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il Corso di Studi predispone la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale programmando **[1S]**, con un anticipo minimo di tre mesi, le date degli esami relativi ai diversi insegnamenti e quelle riguardanti la prova conclusiva, nel rispetto del calendario didattico di Ateneo. Tale programmazione è finalizzata a garantire un'adeguata organizzazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni tra le varie prove.

Il CdS monitora regolarmente le date delle sessioni d'esame al fine di rilevare eventuali disallineamenti tra la programmazione e lo svolgimento effettivo delle verifiche di apprendimento, nonché i risultati conseguiti dagli studenti. A tal fine, si avvale delle segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dell'analisi delle schede RIDO e dei dati statistici contenuti nella SUA-CdS e forniti da AlmaLaurea **[2C]**. Tali informazioni vengono dapprima esaminate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità e, successivamente, utilizzate per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. L'obiettivo è migliorare progressivamente i metodi di valutazione e, di conseguenza, il percorso formativo.

In particolare, alla luce di alcuni indicatori che avevano evidenziato aree critiche (quali la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno, la prosecuzione al secondo anno e il raggiungimento di almeno due terzi dei CFU previsti) **[1C]**, sono state introdotte specifiche propedeuticità, la cui assenza incideva negativamente sui risultati. Si è inoltre lavorato per rafforzare l'attività di tutorato sulle materie del primo anno e sono state implementate le prove intermedie, al fine di migliorare l'apprendimento e sostenere l'orientamento in itinere.

Punto di forza:

Il CdS pianifica con anticipo le sessioni d'esame e monitora costantemente i risultati per migliorare la qualità della didattica.

Area di miglioramento:

Rafforzare ulteriormente il tutorato e le attività propedeutiche per incrementare il successo e la regolarità degli studenti nel primo anno.

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica con anticipo le sessioni di esami e la prova finale, monitorando regolarmente i risultati ottenuti dagli studenti e utilizzando tali informazioni per promuovere un miglioramento continuo della qualità della valutazione e dell'intero percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'introduzione di propedeuticità e il potenziamento del tutorato del primo anno, la documentazione non evidenzia chiaramente l'accesso effettivo degli studenti a tali servizi né le prove intermedie previste a supporto dell'apprendimento, limitando la trasparenza e l'efficacia del monitoraggio del successo e della regolarità degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare e rendere trasparente l'accesso degli studenti al tutorato del primo anno e alle prove intermedie, documentando sistematicamente la loro effettiva erogazione e i risultati ottenuti, al fine di garantire un monitoraggio efficace del successo e della regolarità degli studenti e migliorare la qualità complessiva del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SMA 2024

Descrizione:analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio, utile a individuare eventuali criticità e progettare opportuni interventi di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Per AdC D.CDS.2.5.1: vedasi pag. 6-7

File:D_CDS_2.5_D1C_ SCHEDA SMA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] RIDO 2023/2024

Descrizione:Opinione studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione

Dettagli:intera scheda

File:D_CDS_2.5_D2C_RIDO 2023-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Regolamento Esame di Laurea

Descrizione:disciplina delle modalità della prova finale

Dettagli:

File:D_CDS_2.5_D1S_Regolamento Esame di laurea Consulente Giuridico d'Impresa.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non pertinente al CdS in Consulente Giuridico d'Impresa.

D.CDS.2.6.2

Non pertinente al CdS in Consulente Giuridico d'Impresa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente risulta pienamente adeguato, sia per consistenza numerica che per qualificazione scientifica, a soddisfare le esigenze didattiche del Corso di Studio, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, dell'organizzazione della didattica e delle modalità di erogazione. Sulla base dei dati di cui alla SMA 2024, sotto la supervisione del PQA, si è rilevato che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100%, rispetto ad una percentuale nella stessa area geografica del 93,2%. Anche il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) non presenta alcuna criticità. Ancora, il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) e quello studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (sempre pesato per le ore di docenza) rappresentano dei punti di forza del CdS **[1C]**.

D.CDS.3.1.2

Il Corso è dotato di tutor che, per numero, qualificazione e formazione, risultano pienamente adeguati a soddisfare le esigenze didattiche del CdS.

In particolare, i Docenti Tutor disciplinari operanti presso il Polo Universitario di Trapani hanno il compito di offrire a ciascuno studente un punto di riferimento specifico tra i professori di ruolo e i ricercatori titolari di insegnamenti nel Corso di Studio in Consulente Giuridico d'Impresa; si tratta, dunque, di figure alle quali gli studenti possono rivolgersi per ottenere consigli e assistenza nella risoluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere durante il percorso universitario.

Tale attività di supporto viene svolta con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo formativo, rimuovendo eventuali ostacoli a una frequenza efficace dei corsi e accompagnandoli nelle scelte formative.

In aggiunta, sono attivi 17 Tutor della Didattica e 2 Mentori della didattica suddivisi per area disciplinare, che svolgono un'attività di affiancamento volta a creare un contatto diretto e dinamico tra gli studenti e il CdS.

I Tutor forniscono accoglienza e orientamento agli studenti del primo anno; supporto metodologico-didattico nei casi di difficoltà nell'approccio a specifiche discipline; consulenza personalizzata sull'acquisizione di adeguate metodologie di studio, utili non solo per la preparazione dei singoli esami ma anche per affrontare efficacemente le prove successive; assistenza nella redazione e presentazione della tesi di laurea, anche attraverso il supporto alla ricerca bibliografica; supporto agli studenti Erasmus nella fase iniziale del percorso, per aiutarli a superare il naturale disorientamento.

Il servizio di tutorato è erogato sia in presenza sia a distanza, tramite la piattaforma Teams, con l'eccezione di una tutor dell'ambito economico finanziario, che è stata appositamente selezionata per attività in presenza presso il Polo Universitario di Trapani.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone, inoltre, di un Tutor dell'apprendimento, rivolto a studenti con disabilità, DSA (anche non certificati) o difficoltà di apprendimento. Le sue funzioni includono: il supporto ai tutor didattici, l'individuazione di strategie didattiche personalizzate e il coordinamento tra studenti, docenti e delegati alla disabilità **[2C]**.

D.CDS.3.1.3

La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti compete al Dipartimento di Giurisprudenza, il quale attribuisce gli incarichi didattici ai docenti appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) relativo all'insegnamento, individuandoli tra i Ricercatori, i Professori Associati e gli Ordinari afferenti al Dipartimento, previa acquisizione di una dichiarazione di disponibilità.

Nella distribuzione degli incarichi, si valorizza il raccordo tra le competenze scientifiche dei docenti, accertate mediante il monitoraggio dell'attività di ricerca svolta all'interno del SSD di appartenenza, e la loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

In tal modo si assicura una corrispondenza tra i temi su cui i docenti concentrano la propria attività di ricerca – frequentemente in continuità con l'argomento del dottorato di ricerca – e i contenuti delle attività didattiche erogate.

Nel caso in cui alcuni insegnamenti risultino privi di copertura, il Dipartimento provvede alla pubblicazione di un apposito bando per l'affidamento a contratto.

I candidati che presentano domanda per tale affidamento vengono valutati da apposite Commissioni, composte da docenti appartenenti al medesimo SSD dell'insegnamento da affidare, o da un SSD affine, le quali esprimono un eventuale giudizio di idoneità, sulla base dei criteri previsti dal bando e tenuto conto delle esperienze scientifiche e didattiche maturate.

D.CDS.3.1.4

Non pertinente al CdS in Consulente Giuridico d'Impresa.

D.CDS.3.1.5

Il corpo docente del CdS promuove direttamente e partecipa con regolarità e continuità a convegni e seminari, sia di carattere nazionale che internazionale, al fine di aggiornare e condividere le proprie competenze scientifiche e di confrontarsi con differenti metodi e strategie didattiche.

Inoltre, sia il Coordinatore sia i docenti seguono le attività promosse dal CIMDU, avvalendosi del materiale didattico reso disponibile dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria sul portale dell'Ateneo **[1S]**.

Punto di forza:

Il corpo docente qualificato, adeguato numericamente e ben allineato con i contenuti scientifici del CdS con efficiente rapporto studenti-docenti.

Area di miglioramento:

Valorizzazione e integrazione delle competenze didattiche e di ricerca per ampliare l'offerta formativa e rafforzare il collegamento tra attività scientifica e insegnamenti.

Punti di Forza:

- Il corpo docente è numericamente adeguato e qualificato, con un efficace rapporto studenti-docenti, e gli insegnamenti sono assegnati ai docenti titolari coerentemente con i SSD di riferimento, garantendo la corrispondenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi.
- La procedura di assegnazione degli insegnamenti a contratto è trasparente e regolamentata, garantendo che le competenze dei docenti esterni siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e contribuendo alla qualità complessiva dell'offerta didattica..

Aree di miglioramento:

- La figura dei tutor, pur richiamata in modo generico nella documentazione, non è adeguatamente descritta né documentata in termini di numero, qualificazione e attività svolte, rendendo difficile valutare la capacità del CdS di supportare pienamente gli

studenti.

- Non risultano evidenze di programmazione e monitoraggio delle attività di formazione continua e aggiornamento scientifico/metodologico per docenti e tutor, limitando il potenziale sviluppo di innovazione didattica e integrazione tra ricerca e insegnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire e attuare un piano sistematico di programmazione e monitoraggio delle attività di formazione continua e aggiornamento scientifico/metodologico per docenti e tutor, al fine di favorire l'innovazione didattica, l'integrazione tra ricerca e insegnamento e il miglioramento continuo della qualità della didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SMA 2024

Descrizione:analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio, utile a individuare eventuali criticità e progettare opportuni interventi di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1.1: vedasi pag. 4

File:D_CDS_3.1_D1C_ SCHEDA SMA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Servizi di Tutorato

Descrizione:pagina contenente informazioni per l'Orientamento e il Tutorato

D e t t a g l i : p a r t e r e l a t i v a a l t u t o r a t o -
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/didattica/tutorato.html>

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Materiale didattico CIMDU

Descrizione:materiale messo a disposizione dal [Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria](#)

Dettagli:<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/risorse/materiale-didattico/>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

I servizi di supporto alla didattica, nella triplice accezione di strutture, attrezzature e risorse (si rinvia agli elenchi delle aule didattiche, delle aule informatiche, delle biblioteche e sale studio, riportati nella SUA 2024) **[1C]**, assicurano un sostegno efficace a tutte le attività didattico-formative realizzate dal CdS. Infatti, un giudizio di prevalente adeguatezza è manifestato dai laureati nei confronti delle aule (80%), degli spazi riservati allo studio individuale (66,7%), delle attrezzature per ulteriori attività didattiche (72,8%), dei servizi bibliotecari (93,4%) e anche delle postazioni informatiche (72,7%), come emerge chiaramente dalla Relazione CPDS 2024 **[2C]**.

Tutte le aule sono equipaggiate con videoproiettore (HDMI comandato elettricamente da interruttore), lavagna in ardesia e rete internet cablata.

Sono presenti due aule studio: Aula A02 - 1° piano (15 posti) e Aula B02 - 2° piano (15 posti).

È altresì disponibile un'aula informatica al secondo piano, dotata di 20 posti, videoproiettore (HDMI con telo manuale), lavagna in ardesia, impianto audio/video (con telecamera e microfono/altoparlante integrati) e 15 postazioni informatiche complete di monitor.

La Biblioteca, ubicata al piano terra, può accogliere fino a 80 persone ed è provvista di un'ampia sala lettura con due postazioni informatiche per gli studenti; essa è particolarmente apprezzata dagli studenti del CdS per la ricchezza del patrimonio giuridico ed economico, ampliato con l'istituzione del Fondo Marrone, che comprende volumi giuridici di rilievo.

Presso il Polo è attivo uno sportello ERSU ed è prevista una convenzione per la mensa universitaria. Lo studentato non è presente, ma sono in corso interlocuzioni tra ERSU, Università di Palermo, Comune di Trapani e Comune di Erice per realizzarlo.

D.CDS.3.2.2

Il supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo del Polo Universitario di Trapani, incaricato della Didattica e dei servizi alla popolazione studentesca, è costante e tale da garantire un'assistenza sufficientemente efficace alle attività del CdS **[1S]**.

A fronte dei pensionamenti verificatisi negli ultimi anni, unitamente al considerevole incremento degli studenti afferenti al Polo, con una conseguente crescita della domanda di servizi, si è cercato di arginare il rischio di compromettere l'efficienza del supporto alle attività del Corso. In relazione a tale profilo, nella seduta del Consiglio di Polo del 16 settembre 2024, il Presidente del Polo Universitario di Trapani, ha comunicato che due nuove unità di personale T.A. saranno assegnate a Trapani. Inoltre, il 23 settembre 2024, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, su segnalazione del Coordinatore del Corso di studio e considerato il recentissimo pensionamento della responsabile della didattica del Polo di Trapani, ha conferito le relative mansioni a un collaboratore tecnico-amministrativo in aggiunta alle mansioni svolte relativamente alla sede di Palermo. Ancora, nel maggio del 2025, due nuove unità di personale T.A. hanno preso servizio presso le Segreterie del Polo di Trapani.

D.CDS.3.2.3

L'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, definita attraverso specifiche responsabilità e obiettivi, è pianificata dal Responsabile dei Poli Territoriali decentrati dell'Ateneo.

Quest'ultimo ha assegnato a ciascun CdS attivato presso il Polo Universitario di Trapani una unità di personale tecnico-amministrativo di riferimento.

Prima dell'avvio dell'anno accademico, sulla base del Calendario didattico d'Ateneo e delle indicazioni provenienti dal Consiglio del CdS e dal Coordinatore, il personale tecnico-amministrativo redige il calendario delle lezioni, degli esami e delle prove finali.

Eventuali criticità vengono affrontate e risolte mediante periodiche riunioni tra il Coordinatore, il Responsabile del Coordinamento dei Poli Territoriali decentrati dell'Ateneo e il responsabile dell'Unità Operativa didattica.

D.CDS.3.2.4

Il personale tecnico-amministrativo prende parte alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Università degli Studi, anche in modalità on line. Il Coordinatore monitora detta attività attraverso le informazioni periodicamente trasmesse dal Responsabile Amministrativo del Polo Universitario di Trapani.

D.CDS.3.2.5

I servizi didattici offerti dal CdS risultano agevolmente accessibili sia agli studenti che ai docenti, grazie alle dimensioni contenute del Corso e alla collocazione in un contesto territoriale contraddistinto da rapporti interpersonali molto stretti tra tutti gli attori coinvolti (docenti, studenti, personale TA): la gestione dei flussi informativi avviene quasi in tempo reale e non richiede l'adozione di procedure complesse. Il sito web del CdS è costantemente aggiornato dal personale TA del Polo su indicazione del Coordinatore, dei Delegati o dei Docenti.

Punto di forza:

I servizi di supporto alla didattica adeguati e ben valutati dagli studenti.

Area di miglioramento:

Realizzazione di studentato e/o servizi supporto abitativo per migliorare l'attrattività e il supporto abitativo agli studenti.

Punti di Forza:

- Le strutture e le risorse di supporto alla didattica fornite dal Polo Universitario di Trapani risultano adeguate e funzionali.
- Gli studenti esprimono un elevato grado di soddisfazione per l'efficienza e la qualità dei servizi di segreteria, apprezzandone la tempestività e l'operatività.
- La collocazione strategica degli uffici all'interno del Polo facilita l'accesso ai servizi e contribuisce a una fruizione più agevole delle attività amministrative.

Aree di miglioramento:

- I processi di interazione tra il personale tecnico-amministrativo e gli studenti del CdS non risultano pienamente definiti né formalizzati, essendo spesso basati su confronti diretti e informali.
- La disponibilità di informazioni sulla programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS è limitata; la mancanza di documentazione strutturata riduce la comprensione delle modalità di pianificazione e distribuzione delle attività.
- Non è presente un piano di formazione strutturato per il personale tecnico-amministrativo operante a livello periferico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire e adottare strumenti e procedure formalizzate per la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredandole da documentazione chiara e accessibile. Una maggiore tracciabilità e condivisione di tali informazioni può favorire un coordinamento più efficace con il CdS e una pianificazione più strutturata delle attività formative.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SCHEDA-SUA-L14---2024

Descrizione:è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio

Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1: vedasi QUADRO B4

File:D_CDS_3.2_D1C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Relazione CPDS 2024

Descrizione:relazione annuale della CPDS con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS. 3.2.1: vedasi pag. 25

File:D_CDS_3.2_D2C_Relazione CPDS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Consulente Giuridico d'Impresa/Contatti

Descrizione:indicazione dei contatti del personale T.A. di riferimento

Dettagli:intera pagina web - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/Contatti/>

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Nel 2022, nell'ambito di un ciclo strutturato di consultazioni, il Corso di Laurea ha avviato un processo sistematico di analisi dell'interazione con gli stakeholders, finalizzato a valutare il grado di coerenza tra gli obiettivi formativi e le esigenze del mercato del lavoro. In quella circostanza, è emersa una soddisfazione solo parziale rispetto alla congruità del percorso formativo, con la segnalazione dell'opportunità di potenziare le attività di orientamento in entrata rivolte agli Istituti di Istruzione Secondaria della Provincia **[2C][1S]**.

Per garantire continuità e sistematicità al dialogo con il territorio, il 7 aprile 2025 il CdS ha istituito formalmente un Comitato di Indirizzo, strumento essenziale per la consultazione periodica e strutturata degli stakeholders. A supporto delle attività del Comitato è stato creato un gruppo dedicato su Microsoft Teams, al fine di assicurare un canale di comunicazione permanente e diretto **[1C]**. Questo assetto organizzativo ha reso possibile una rilevazione puntuale delle competenze ritenute prioritarie dal mondo professionale: in particolare, è stata evidenziata la necessità di rafforzare la formazione in ambiti quali il Diritto dei trasporti e della navigazione, il Bilancio di sostenibilità e il Diritto previdenziale, tematiche solo parzialmente affrontate negli insegnamenti già previsti.

A conferma dell'approccio sistemico adottato, il 6 giugno 2025 si è svolto un ulteriore incontro di consultazione con altri stakeholders, tra cui Canali S.p.A., Fastweb-Vodafone, ENI S.p.A. e Sky Italia, accompagnato da una giornata di orientamento in uscita per gli studenti **[2S]**. Questi momenti di confronto, oggetto di rilettura e analisi da parte del CdS, costituiscono la base per l'elaborazione di strategie di adeguamento dell'offerta formativa.

L'interazione strutturata con gli stakeholders ha determinato ricadute concrete sull'evoluzione del piano di studi: a partire dall'a.a. 2023/2024 sono state introdotte propedeuticità mirate tra gli insegnamenti, mentre dall'a.a. 2025/2026 sarà operativo un nuovo piano di studi, volto a razionalizzare l'offerta formativa e a migliorarne il coordinamento didattico.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno a disposizione diverse modalità per avanzare osservazioni e suggerimenti di miglioramento. Questi vengono regolarmente raccolti durante le riunioni collegiali del Corso, che rappresentano un'importante occasione per discutere e valutare proposte utili all'aggiornamento e al perfezionamento del CdS.

Gli studenti, in particolare, possono anche rivolgersi alla Commissione AQ e alla CPDS, ulteriori spazi di partecipazione in cui è possibile sollevare criticità, proporre miglioramenti e contribuire al processo di valutazione.

In aggiunta, il confronto informale con il Coordinatore è incentivato, sia attraverso comunicazioni dirette che via email, favorendo un dialogo continuo e costruttivo con tutte le componenti del Corso.

D.CDS.4.1.3

Il Corso di Studio esamina periodicamente i risultati provenienti dalle rilevazioni dell'opinione di studenti, laureandi e laureati, nonché le informazioni emerse da organi come la Commissione AQ e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tali dati vengono utilizzati per alimentare il dibattito collettivo, al fine di programmare interventi mirati al monitoraggio e al miglioramento del CdS.

In particolare, dopo la pubblicazione delle schede RIDO, il Coordinatore avvia una discussione in Consiglio, generalmente durante la stessa seduta in cui si esamina la Relazione annuale della CPDS. Qualora emergano criticità, si avvia un confronto con i singoli docenti, in riunioni riservate. Le opinioni espresse dai Laureandi e dai Laureati, accessibili tramite Almalaurea, vengono esaminate annualmente durante la redazione della SUA. Qualora i dati rilevino aspetti critici, essi sono oggetto di discussione in Consiglio o, se necessario, con i docenti coinvolti.

Le osservazioni fornite dalla CPDS sono sempre oggetto di approfondita analisi e discussione, successivamente alla loro

pubblicazione, in seno al Consiglio di CdS. La trasparenza dei processi è garantita dal fatto che le osservazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione vengono esaminate dalla Commissione AQ durante la redazione della SMA, con i verbali che vengono successivamente pubblicati nella sezione dedicata del sito web. Anche i verbali della Commissione AQ sono regolarmente presentati durante i Consigli di CdS, dove le relative indicazioni vengono discusse e valutate.

D.CDS.4.1.4

Il Corso di Studio gestisce i reclami attraverso una procedura semplice e facilmente accessibile a tutti gli studenti. Ogni studente può rivolgersi ai propri rappresentanti o al personale della segreteria didattica, i quali, a loro volta, possono riferire le problematiche al Coordinatore. Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di contattare direttamente il Coordinatore tramite email o incontrarlo di persona. È anche possibile presentare segnalazioni anonime alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Giurisprudenza, gestite sulla base delle Linee Guida esitate dal PQA il 10 luglio 2017 e aggiornate a ottobre 2024, reperibili sul sito web dell'Ateneo [3C]. Tuttavia, ad oggi, non è stata data notizia di segnalazioni, con molta probabilità in ragione del costante dialogo tra le parti che la specifica realtà di questo CdS consente.

D.CDS.4.1.5

Il Corso di Studio si occupa di tutte le criticità che emergono, impegnandosi a risolverle utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione.

Punto di forza:

Comitato di Indirizzo stabile e un sistema strutturato di consultazione con gli stakeholders.

Area di miglioramento:

Potenziamento dell'attività di orientamento in entrata rivolte agli istituti secondari.

Punti di Forza:

- La componente studentesca mostra un elevato grado di fiducia e partecipazione, grazie al rapporto diretto con i propri rappresentanti (in CdS e in CPDS), che favoriscono comunicazioni rapide e costruttive, garantendo che le esigenze degli studenti siano ascoltate e affrontate efficacemente.
- E' presente un forte senso di appartenenza al CdS, supportato dal rapporto collaborativo con docenti e personale tecnico-amministrativo, che favorisce la partecipazione attiva, la condivisione delle decisioni e l'impegno nelle iniziative accademiche.

Aree di miglioramento:

- Non risultano adeguatamente documentate tutte le fasi del processo di interazione con le Parti Interessate.
- Si rileva una limitata formalizzazione degli incontri tra PTA e Coordinatore del POLO; attualmente i confronti avvengono prevalentemente in forma diretta e informale, con potenziale rischio di mancanza di tracciabilità delle comunicazioni e delle decisioni condivise.
- La rappresentanza studentesca nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti è designata dal coordinatore del CdS, senza ricorrere a un'elezione a suffragio degli studenti.
- Nonostante l'obbligatorietà dei questionari RIDO, la compilazione è ridotta, in parte per la possibilità di selezionare "non rispondo", limitando il numero di risposte effettive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di istituire un meccanismo elettivo per la nomina dei rappresentanti studenteschi nella CPDS, garantendo così la partecipazione democratica e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni adottate.

- Si raccomanda di documentare in modo sistematico tutte le fasi del processo di interazione con le Parti Interessate, assicurando tracciabilità e trasparenza delle comunicazioni e delle decisioni condivise.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Verbale di costituzione del Comitato di Indirizzo
Descrizione:sono indicati, in maniera analitica, i portatori di interesse che fanno parte del Comitato
Dettagli:intero documento.
File:D_CDS_4.1_D1C_Verbale costituzione COMITATO INDIRIZZO.pdf

- **Titolo:**[2C] SCHEDA-SUA-L14---2024
Descrizione:è uno strumento di gestione funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio
Dettagli:Per D.CDS.4.1.1 vedasi QUADRO A1.a e A1.b.
File:D_CDS_4.1_D2C_ SCHEDA SUA L14 2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Linee guida PQA
Descrizione:linee guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti
Dettagli:intero documento
File:D_CDS_4.1_D3C_Linee Guida PQA gestione segnalazioni CPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Consultazione con le organizzazioni rappresentative
Descrizione:Interviste stakeholders 2022
Dettagli:intero documento
File:D_CDS_4.1_D1S_Consultazione stakeholders 2022.pdf

- **Titolo:**[2S] Locandina
Descrizione:Orientation Day 2025
D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o -
https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2146/.content/immagini/2024_2025/Pallotta-locandina-6-giugno-2025-.png

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il Corso di Studio monitora costantemente il proprio andamento, confrontandosi con i corsi della stessa classe, in particolare a livello macroregionale e regionale, analizzando i risultati in Commissione AQ e durante le riunioni del Consiglio. La cura dell'offerta formativa e la revisione degli obiettivi sono parte integrante della discussione collegiale, con particolare attenzione ai metodi di insegnamento e alle modalità di verifica dell'apprendimento, nonché al miglioramento del coordinamento didattico tra i vari insegnamenti. Grande attenzione viene riservata anche alla razionalizzazione degli orari delle lezioni **[1C]**.

In continuità con questa attenzione, il Consiglio del CdS, durante la seduta del 5 aprile 2023, ha istituito una Commissione, composta da rappresentanti di vari settori scientifico-disciplinari, con il compito di rivedere l'ordinamento didattico del Corso per aggiornare l'offerta formativa in risposta alle nuove necessità professionali, culturali e scientifiche, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale **[1S]**. Questa attività ha consentito di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e la razionalizzazione complessiva dell'offerta formativa. Le modifiche al Piano di Studi entreranno in vigore a partire dall'anno accademico 2025-2026 mentre sono state introdotte le propedeuticità, come parte di questo processo di razionalizzazione.

Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, il Consiglio del CdS e il Coordinatore prestano costante attenzione a eventuali problematiche. Ad oggi, non sono pervenute segnalazioni alla CPDS competente, il che indica che gli studenti non riscontrano criticità in questo ambito.

D.CDS.4.2.2

Il Corso di Studio presta grande attenzione all'aggiornamento continuo dell'offerta formativa. Alcuni insegnamenti, come "Diritto commerciale per lo sviluppo economico", "Nuovi modelli di business e teoria delle negoziazioni" (che trattano anche delle piattaforme digitali), "Diritto dei finanziamenti garantiti e delle reti d'impresa" e "Diritto civile dell'ambiente", sono pensati per preparare gli studenti ad affrontare temi rilevanti come il "Piano nazionale di ripresa e resilienza" e la "Transizione ecologica". In questa direzione, e tenendo conto tanto dei progressi scientifici quanto delle innovazioni didattiche, il CdS ha istituito una Commissione composta da rappresentanti dei vari settori scientifico-disciplinari, con il compito di aggiornare il curriculum, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale **[1S]**.

Inoltre, il Corso mantiene un costante dialogo con il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, che ha una sede a Trapani. Tale collaborazione si è concretizzata in una convenzione che agevola l'acquisizione di crediti formativi per gli studenti che decidono di proseguire gli studi nella Laurea Magistrale dopo aver conseguito la Laurea in "Consulente Giuridico d'Impresa". A tal proposito, la partecipazione all'Open Day della Laurea Magistrale è sempre stata fortemente promossa e i dati relativi al numero di laureati che proseguono gli studi nella Magistrale sono incoraggianti. L'obiettivo è stimolare la curiosità scientifica degli studenti, che, dopo aver completato il loro percorso nella Magistrale, potrebbero intraprendere un Dottorato di Ricerca. In effetti, i laureati possono accedere ai Dottorati di Ricerca offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, tra cui "Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti", "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche e attuali" e "Studi di genere", oppure al Dottorato in "Diseguaglianze, differenze, partecipazione" attivato presso il Polo Universitario di Trapani. Questo percorso consente l'ingresso di nuovi dottori di ricerca nel panorama regionale, da inserire come ricercatori nelle università o in enti di ricerca.

L'aggiornamento dell'offerta formativa è altresì garantito da contratti di didattica integrativa, strumentali a fornire agli studenti competenze teorico-pratiche: anche nell'a.a. 2024-2025, è stato indetto un bando volto a finanziare il conferimento di n. 2 contratti di didattica integrativa relativi agli insegnamenti ufficiali del CdS in Consulente Giuridico d'Impresa **[2S]**. Ancora, e più in generale, i programmi di insegnamento, monitorati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalla Commissione AQ, vengono annualmente aggiornati in relazione ai progressi della scienza giuridica ed economica. Da ultimo, l'offerta formativa è costantemente arricchita dall'organizzazione, da parte di docenti del CdS, di convegni e seminari, aperti alle studentesse e agli studenti, destinati

all'approfondimento di tematiche di attualità.

D.CDS.4.2.3

L'analisi sistematica dei percorsi di studio, in relazione anche a quelli della stessa classe a livello nazionale, macroregionale o regionale, viene effettuata tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, che viene esaminata prima in Commissione AQ e successivamente in Consiglio del CdS.

Questa analisi permette di riflettere sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutando e commentando gli indicatori e confrontando i dati con quelli di altri CdS della stessa classe di laurea a livello regionale e nazionale. In questo modo, è possibile individuare sia le potenzialità del Corso, sia le eventuali discrepanze rispetto alle medie di riferimento. Grazie a questo processo, anche quest'anno è stato possibile valutare gli effetti delle azioni intraprese a seguito delle criticità emerse nella SMA precedente e, con particolare attenzione agli indicatori problematici, individuare le cause e pianificare le azioni correttive necessarie **[2C]**.

D.CDS.4.2.4

Il CdS monitora costantemente l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento, incluse le prove finali, con l'obiettivo di individuare eventuali disomogeneità nei risultati delle valutazioni e migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Questo processo avviene principalmente tramite l'analisi delle opinioni degli studenti, ma anche attraverso attività di orientamento in itinere, che permettono di rilevare potenziali criticità prima che vengano resi noti i risultati delle valutazioni. Va inoltre evidenziato che, fino ad oggi, non sono giunte segnalazioni alla CPDS.

D.CDS.4.2.5

Il CdS effettua annualmente un monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, sia a breve, medio e lungo termine, in relazione a quelli della stessa classe di laurea a livello nazionale, macroregionale e regionale. Questo monitoraggio viene realizzato durante la compilazione della SUA e della SMA, utilizzando dati e informazioni fornite da enti e istituzioni che si occupano di rilevare gli sbocchi occupazionali. L'efficacia formativa del percorso di studi è, infatti, confermata dai dati occupazionali dei laureati tratti dall'elaborazione AlmaLaurea. Nell'analisi più recente, i dati sugli esiti occupazionali risultano soddisfacenti: nel 2023, la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo è del 25% (iC06/bis - Percentuale di Laureati occupati con contratto di lavoro o formazione retribuita), un dato in linea con la media della stessa area geografica (28%) **[2C]**.

Nonostante gli esiti occupazionali siano positivi, il CdS continua ad ampliare la rete degli interlocutori esterni, con l'obiettivo di aumentare le opportunità professionali per i propri laureati, in particolare tramite l'attivazione di nuovi accordi per stage e tirocini.

D.CDS.4.2.6

Il CdS adotta azioni di miglioramento partendo dalle analisi effettuate e dalle proposte ricevute dai vari attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Inoltre, il Consiglio del CdS esamina i verbali della Commissione AQ e utilizza le informazioni emerse per avviare azioni correttive che possano contribuire a ottimizzare il funzionamento del Corso. Un confronto costante con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) avviene grazie alla discussione della Relazione annuale e a incontri informali con il docente che rappresenta il CdS nella CPDS e con la Coordinatrice della Commissione stessa.

Punto di forza:

Efficace capacità di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa con una Commissione dedicata

Area di miglioramento:

Incrementare ulteriormente il tasso di occupazione a un anno dal titolo, potenziando le collaborazioni con il mondo professionale e l'offerta di tirocini e stage.

Punti di Forza:

- Il CdS ha istituito una Commissione dedicata alla revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, a testimonianza dell'impegno nella pianificazione e nel monitoraggio delle attività didattiche.
- Le schede di monitoraggio vengono compilate regolarmente, indicando attenzione alla raccolta di dati sugli studenti e sugli esiti

formativi.

- L'offerta formativa prevede collaborazioni con altri corsi di laurea, agevolando il riconoscimento di crediti formativi e favorendo la continuità tra cicli di studio.

Aree di miglioramento:

- Non vi sono evidenze documentali in merito alle decisioni e alle modifiche apportate all'offerta formativa, nonostante la presenza della Commissione dedicata.
- E' limitata la documentazione relativa al monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati e alle eventuali azioni collegate.
- Le attività di aggiornamento e innovazione didattica mostrano carenze a livello documentale, rendendo difficile valutare l'allineamento dell'offerta formativa ai progressi della scienza e della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di garantire una documentazione sistematica e completa delle decisioni della Commissione dedicata e delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa, in modo da rendere effettivamente verificabili le revisioni dei percorsi, le modalità di aggiornamento e il coordinamento didattico del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Regolamento didattico del Corso di Studio

Descrizione:disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di studio.

Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.1: vedasi pag. 7-9;

File:D_CDS_4.2_D1C_Regolamento CdS Consulente Giuridico d'Impresa.pdf

- **Titolo:**[2C] SMA 2024

Descrizione:analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio, utile a individuare eventuali criticità e progettare opportuni interventi di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo

Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.2.3: vedasi intero documento; Per AdC D.CDS. 4.2.5: vedasi pag. 3

File:D_CDS_4.2_D2C_SCHEDA SMA L14 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbale Consiglio Corso di Studio 5 aprile 2023

Descrizione:verbale Consiglio CdS

Dettagli:Per AdC D.CDS.4.2.1: vedasi punto 3;

File:D_CDS_4.2_D1S_Verbale Consiglio CdS 05.04.2023.pdf

- **Titolo:**[2S] Attività didattica integrativa di insegnamenti ufficiali

Descrizione:bando n. 4915 del 22/10/2024

Dettagli:intero documento - <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./Bando-di-selezione-per-incarichi-attivita-didattica-integrativa-di-insegnamenti-ufficiali---CdS-DIPARTIMENTO-DI-GIURISPRUDENZA-A.A.-2024-2025---I-semestre/>



Andamento KPI Corso

Riferimento

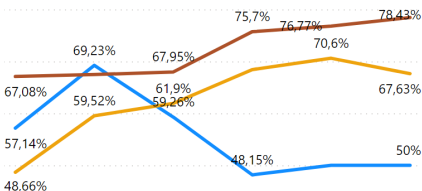
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

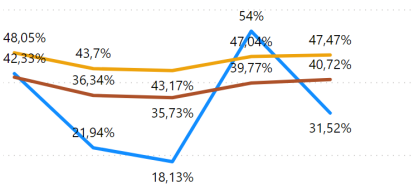
Edizione 05/2025

L-14 - Consulente Giuridico D'Impresa - TRAPANI

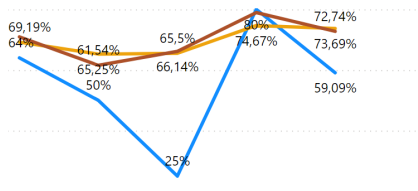
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



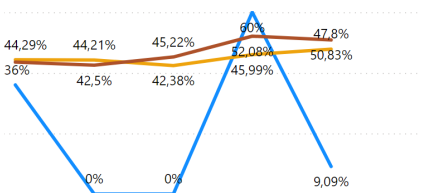
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



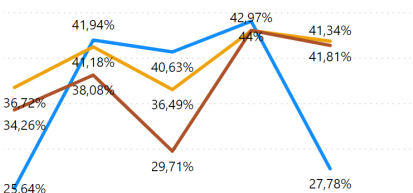
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



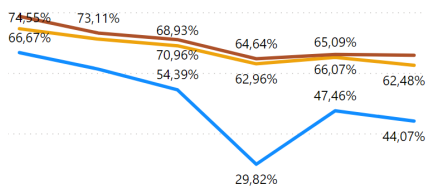
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 1° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



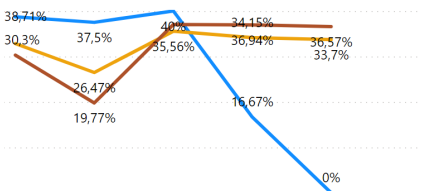
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



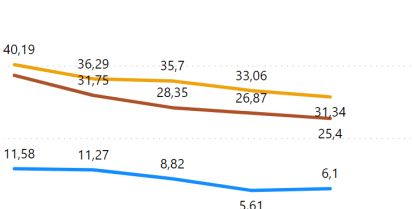
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



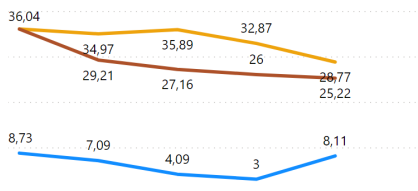
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano confronti in leggera prevalenza negativi e andamenti in prevalenza negativi o altalenanti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente